



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Comunicazione del Presidente ai sensi dell'art. 37 del Regolamento del
Consiglio Comunale.

L'anno duemilaquattordici addì diciannove del mese di novembre alle
 ore 18,30 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito
 di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria
 determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica,
 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/~~urgente~~ di _____,
 nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	MANCUSO FUOCO	Antonino	x		11)	MANCUSO	Antonio		x
2)	VEGA	Salvatore	x		12)	LA GIGLIA	Francesco	x	
3)	GIACOBBE	Filippo		x	13)	AMORUSO	Carmelo		x
4)	FARINELLA	Andrea	x		14)	TOMASI	Vincenza		x
5)	DI COSTA	Maria	x		15)	TROVATO	Grazia		x
6)	LIZZO	Carmelo	x		16)	PIDONE	Salvatore	x	
7)	BONFIGLIO	Domenico	x		17)	LODICO	Michele		x
8)	BRUNO	Fabrizio		x	18)	GIULIO	Lorenzo	x	
9)	CASTELLO	Giuseppe Mario	x		19)	CONSENTINO	Giacomo	x	
10)	DI PASQUALE	Mario		x	20)	D'ALIO	Michele		x

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara

assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto
 al Nr. 1 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli
 assessori Sigg. _____

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno riguardante le comunicazioni ai consiglieri, ai sensi dell'art. 37 del regolamento del Consiglio.

Entrano i consiglieri Mancuso A. - Giacobbe e Amoruso (14).

Entrano il Sindaco e l'Assessore Tumminaro.

Il Presidente dà comunicazione dell'assenza giustificata del dr Bruno, dell'interpellanza del cons. Giacobbe prot. n. 27688. Dà lettura dell'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale per evidenziare che la mozione non è posta all'O.d.G. Perché pervenuta in data odierna, quindi non si può discutere.

Entra il cons. D'Alio (15).

Il cons. Giacobbe precisa che la richiesta di discuterne subito è dovuta alla possibilità di avere risposta nella presente seduta perché c'è l'Amministrazione Comunale. Non accetta che il Presidente ritenga di parlarne al prossimo Consiglio.

Entra il cons. Tomasi (16).

Il Presidente, in deroga al regolamento che impone di non discutere di punti non all'ordine del giorno, rimette al Sindaco se intende parlare.

Il Sindaco lascia la parola all'Assessore con delega.

Il Vice Sindaco rileva che, dopo l'ultimo ricorso al TAR pervenuto in Comune, di impugnazione degli atti assunti dalla Commissione di gara per l'assegnazione dei lotti gestiti dall'ASSP, la Giunta Comunale ha ritenuto di chiedere al Consiglio, che tanto si è speso sia per la stipula della convenzione con l'UPA, di intervenire e fare chiarezza sull'intera vicenda. Ricorda che la Giunta aveva approvato e poi il Sindaco ha firmato una convenzione, successivamente rivista ed ancora da firmare poiché si devono rivedere i lotti oggetto di convenzione in modo da evitare che rientrino tra quelli che l'ASSP ha assegnato, soprattutto che non rientrino tra quelli assegnati alle 23 nuove ditte insediate. A tal fine sottolinea che, per la prima volta con questa Amministrazione, nei terreni di proprietà dell'Ente gestiti dall'ASSP si sono insediate nuove ditte, rispetto a quelle da sempre presenti.

Il Sindaco ritiene doveroso, dopo l'ultimo ricorso, coinvolgere il Consiglio, che è l'organo di vigilanza. Ricorda che l'Amministrazione non ha stipulato la convenzione con l'UPA perché va verificato se i lotti sono ancora disponibili o se invece sono già oggetto di convenzione e, quindi, nella disponibilità dell'UPA per cui non possono essere assegnati dall'ASSP, ai privati.

Il Presidente comunica che c'è la nota di risposta dell'ASSP. Comunica anche nota dell'Anci Sicilia, che invia proposta di delibera per modificare DL 133/14 troppo

restrittivo per il territorio di molti comuni siciliani. Legge un invito dall'Assoconsumatori per storno somme deposito cauzionale servizio idrico.

Il cons. Farinella chiede all'AC di conoscere la data del deposito dei ricorsi e delle diffide. Ringrazia il cons. Giacobbe per aver sollevato il problema e l'AC ad aver inviato la nota. Ritiene che il Consiglio deve affrontare il problema in contraddittorio con l'ASSP perché come consigliere non intende sottrarsi al proprio compito. Ritiene però che la Giunta ha l'obbligo di segnalare alle autorità competenti le irregolarità riscontrate.

Esce il cons. Giacobbe (15) –

Il cons. Lizzo condivide le affermazioni del cons. Farinella, si affronterà il problema al momento opportuno.

Il cons. Tomasi legge un documento che consegna da allegare, finita la lettura lascia l'aula.

Esce il cons. Tomasi (14)

Il cons. La Giglia si sente offeso dalle affermazioni della dott.ssa Tomasi su "Forza Italia". Aggiunge di ritenere incoerente la Tomasi, la quale, a Suo avviso, da assessore non ha mai svolto un ruolo positivo.

Esce il cons. Amoruso (13)

Il cons. Farinella in merito alle dichiarazioni della dott. Tomasi, della quale apprezza il senso di responsabilità e ne rispetta le scelte, che sono personali, invita il cons. Lizzo e il cons. La Giglia a moderare i toni.

Esce il cons. D'Alio (12).

Esauritasi la discussione sulle comunicazioni del Presidente si passa alla trattazione del punto 2) all'O.d.G.

Al Sig. Presidente del consiglio Dott.ssa M. Di Costa

Al Sig. Segretario generale del Comune di Nicosia dott.ssa Zingale

Ai Sigg. Consiglieri Comunali di Nicosia

Con questa mia comunicazione formalizzo il mio dissenso per quanto accaduto in questo consiglio comunale sin dai primi giorni del suo insediamento.

Mi permetto di fare un piccolo excursus su quanto accaduto nei vari consigli comunali che hanno visto in maniera chiara chi ha sempre deciso ciò che doveva accadere, quando doveva accadere e le scelte che si dovevano compiere o non compiere, manovrando pertanto i tempi e le decisioni che di volta in volta sono state prese anche a discapito del paese tutto, mortificando anche l'intelligenza dei consiglieri che spesso si sono sentiti aggrediti e manovrati in maniera più o meno palese, il tutto giustificato con un generico **scelte politiche** che hanno messo in difficoltà i consiglieri che hanno sostenuto l'amministrazione fino a qualche mese fa e il consiglio tutto. Giusto per fare un esempio abbandono dell'aula prima dell'approvazione della tariffa TARI, che oggi stanno creando grossi problemi al bilancio. Questo è l'ultimo cosa accaduta, giusto per non dire quanto è costato il consiglio anche quando si è abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale, e poi lamentarsi per i costi del consiglio stesso. Non posso certo non ricordare che i soloni della politica di questo consiglio non anno mancato di ribadire l'inutilità dei consiglieri che non anno apportato nessun contributo al consiglio mentre i loro contributi anno cambiato la situazione politica e amministrativa. La situazione che si è vissuta per quel che mi riguarda ha avuto il suo epilogo il giorno in cui è stata presentata la mozione di sfiducia al Sindaco Malfitano, giorno in cui è stato posto il veto da parte dei consiglieri di Forza Italia, a che io ponessi la mia firma alla suddetta mozione, perché altrimenti non la avrebbero firmata loro! altri consiglieri del Gruppo di opposizione che si è venuto a creare negli ultimi mesi dopo aver deciso di non appoggiare più l'amministrazione insieme ai consiglieri di PD e Megafono, hanno ritenuto che fosse giusto che io non firmassi, limitando così la mia libertà e le mie scelte. Tutto ciò contravvenendo a quanto scritto alla pag.19 della stessa mozione "con invito a tutti i consiglieri comunali a presentare la presente mozione".. Certo ringrazio chi ha scritto questa mozione che sarà discussa in aula soprattutto per aver dimostrato capacità giurisprudenziali che a poco servono visto che una mozione di sfiducia può essere solo politica, ma forse questo è servito per abbagliare chi legge e non fargli rilevare l'italiano maccheronico usato per certe frasi poco chiare e molto arzigogolate.

Ciò premesso **dichiaro** che da oggi abbandono questa aula in segno di protesta e di dissenso, e non vi rientrerò più. D'altra parte se chi decide per gli altri è così bravo e capace di fare tutto anche da solo non sarà un problema se verrà a mancare un consigliere che per altro potrebbe creare qualche problema visto l'indipendenza politica e soprattutto intellettuale. Non mi dimetto per non mettere in difficoltà il consiglio che dovrebbe altrimenti nominare un nuovo consigliere cosa che farebbe ritardare i lavori d'aula. Dimostrando grande responsabilità cosa che è mancata a questo consiglio. Poi se avrò fatto più di tre assenze consecutive e il consiglio deciderà di mandarmi non me ne farò certo un problema perché certamente io non vivo di politica.

Nicosia 19/11/14

Il Consigliere

Dott.ssa Vincenza Tomasi



Consegnato dalla E. Tomasi nella seduta
del 19.11.2014

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

M. M. M.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Antonio M. M.

IL SEGRETARIO GENERALE

M. M. M.



per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 05-12-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

M. M. M.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 05-12-2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);

a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;

per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE